LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

Tutto libri

Giochi

L'inizio e la fine

Paul Gapot (Reims) sta conducendo una ricerca sul modo di condensare i romanzi. Si leggono di seguito la prima frase e l'ultima. E' necessario che si leghino in un insieme abbastanza coerente, è utile che siano entrambe abbastanza corte.

Un buon lavoro si può fare (nei testi originali o nelle traduzioni) coi romanzi di Sir Edward Bulwer Lytton: l'autore premiato l'anno scorso dal Centro di studi narrativi dell'Università di San José in California per il più brutto inizio di romanzo: «Era una notte nera e tempestosa».

Per esempio il romanzo del Bulwer Lytton intitolato Ernest Maltravers *(traduzione francese 1878) permette di saldare la prima frase all'ultima (sorvolando su 414 pagine!) con un risultato apprezzabile:* «A circa quattro miglia da una delle nostre città industriali del nord si stendeva, nell'anno 18..., una pianura vasta e desolata. (...) Ahimè, ce ne sono alcune che sembrano corte, ed altre che si allungano senza fine».

Abbiamo provato a fare il gioco di Paul Gayot con i primi romanzi che ci sono capitati sotto mano, e ci sembra un buon gioco. Volete provarci anche voi?

Le tante versioni di un'antica «conta»

Così i bambini giocavano a rincorrersi nella Trieste absburgica

ALCUNI lettori triestini ci scrivono, da Trieste e da altre città, a proposito di quella conta o filastrocca ritrovata da Jolka Milic («Tuttolibri» del 4 aprile) in un libro del poeta sloveno Srecko Kosovel, e nella sua, di lei Jolka, memoria, ma non nella memoria d'altri.

Diamo subito la parola a Livio Grassi (Trieste), autore di libri sul folklore della sua città:

«*Di questa conta ci sono due versioni. Una alquanto scurrile che non ritengo di riportare anche perché poco logica*» (peccato: ciò che è scurrile non ci spaventa e l'illogicità ci interessa).

«*L'altra vuole che i braccianti del punto franco triestino dovessero un giorno formare la squadra per scaricare una nave di una società armatrice inglese, la* I. By Tumeasty T.M. and Company. *I facchini tradussero ai bai tu mi stai ti e mi e compagnie aggiungendo poi* San Miraco tico taco ai bai e buf. *A chi toccava il buf spettava di andare a formare la squadra di carico o di scarico*».

Livio Grassi cita anche un'altra conta-filastrocca, analoga, slovena: *An, doj, trota noj. Si, vi Komani, sika, taka, sraba, raka, vifa, vaja ven* che, «tradotta», vuol dire: *Un, do, tre tra noi. Sua, mia compagnia, ti, te co, su la roca va-vi-a.*

Vittorio Bussanich (Trieste) ha un'età che gli permette felicemente di ricordare i tempi della «defunta» (l'Austria), quando questa conta si faceva per giocare a «la sesa». I bambini si mettevano in cerchio e uno recitava la filastrocca scandendo le sillabe; ad ogni sillaba puntava il dito verso un ragazzo cominciando dal primo alla sua destra (girando dunque in senso antiorario). L'ultima parola era *puff* e dava «la sesa». Tutti gli altri scappavano. Chi aveva «la sesa» il rincorreva. Quando ne raggiungeva uno gli dava un colpetto e gli diceva *te la g'ha ti*. A sua volta chi la riceveva diventava l'inseguitore degli altri e così via fin che si stancavano. Secondo Vittorio Bussanich i ragazzi di Trieste si sono stancati del tutto verso il 1925.

La differenza tra *buf* e *puff* è irrisoria. Più forte la differenza fra *buf-puff* e *best*. Giulio Villasanta (Lugano) usava con gli amici a Trieste questa conta in epoca successiva al 1925 e ha sempre detto e sentito *best*, non *buf* o *puff*.

O. Pellegrin (Trieste) conferma invece il *buf*, e dice che se lo ricordano ancora in tantissimi.

Già avevamo visto che questa conta è testimoniata a Udine; Stefano Perini (Aiello del Friuli, UD) conferma il *buff* ma aggiunge *miremare miremuff*.

Nicolò Luxardo De Franchi (Torregila, PD) si ricorda *mire mare mire mus*.

Ricordi analoghi hanno due triestini che ora vivono a Torino (la signora Laura Baraldi Indemiri) e a Cuneo (il signor Antonio Guarnieri).

Un altro triestino (firma illeggibile) ci scrive da Baldissero Torinese per precisare: *eri marieri mus*.

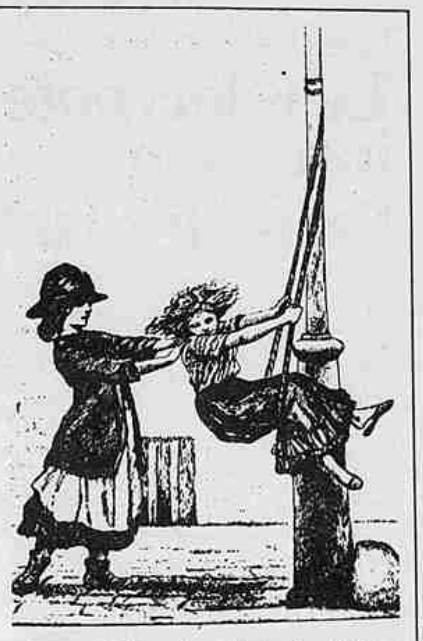
Un altro triestino (che si firma ma vuol restare anonimo) ci scrive da Trieste: *ari mari miri e muss*.

La signora Ronci Zeller (Milano) diceva, sempre a Trieste, da bambina *tire mare mira mus*. Così ha insegnato la conta a figli e nipoti.

Un'ultima lettrice di Milano (che già altre volte si firmò solo «Savina») ha sentito anni fa (ai giardinetti Morgagni di Porta Venezia) un'ennesima versione: *ai bai come stai sta mia compagnia tu ti lem ble, blu tu ti lem blem blu*. Le bambine che cantavano così non erano figlie e nipoti della signora Ronci Zeller, venivano da una tradizione diversamente ramificata.

Noi qui ci limitiamo a registrare quel che ci scrivono i lettori. Altri ci hanno mandato altre «loro» conte e filastrocche, chiedendo «spiegazioni». Le spiegazioni sono più numerose delle conte, nascono dalla «volontà di capire» o dalla convinzione di «avere capito». Anche il gioco del «telefono senza fili» funziona così.

Giampaolo Dossena



Gli acrostici hanno 2 fratelli

LASCIAMO *il regno del nonsenso infantile, e veniamo a un testo apparentemente fin troppo sensato: le due ottave di Enrico Chiaves-Marchesi pubblicate in questa pagina il 24 aprile. Non bisognava lasciarsi abbagliare dal senso: c'era sotto un gioco chiamato acrostico. Lo insegnano tutti i vocabolari,* «componimento poetico che forma un nome o una parola determinata con le lettere iniziali dei versi lette una di seguito all'altra in senso verticale» *(così lo Zingarelli).*

*Certe enciclopedie lo definiscono gioco antico e medievale (e infatti varie persone che conosciamo noi non l'hanno capito, e quando gliel'abbiamo spiegato hanno sbattuto gli occhi e storto la bocca). Ma fior d'acrostici fanno poeti nostri contemporanei, di vario livello, da Giulio Stocchi (*Compagno poeta, *Einaudi 1980) a Edoardo Sanguineti (*Stracciafoglio, *Feltrinelli 1980); quest'ultimo fa anche acrostici allitterativi, dove ogni verso è composto da parole ciascuna delle quali comincia con la stessa lettera della prima parola.*

Con innocenza di segno inverso ma di pari intensità altri nostri lettori non han voluto credere che qualcuno non riconosca un acrostico a prima vista. Ma sapete, il mondo è bello fin che è vario. Molti sono allergici agli acrostici perché non vogliono accettare l'idea che altri possano scherzare quando scrivono. Chi ha il sospetto ha il difetto, e chi non ha il difetto sta fuori.

A chi trova banale l'acrostico possiamo presentare due fratelli minori dell'acrostico.

In lingue diverse dalla nostra (con parole che non finiscano quasi sempre per vocale) si possono fare i telestici: vale la stessa definizione dell'acrostico, ma sono in gioco le lettere finali di ogni verso.

In tutte le lingue infine si possono fare i mesostici, dove (con artifici più o meno rigorosi) entrano in gioco le lettere centrali di ogni verso, o insomma lettere che stanno in mezzo ai versi. Un grazioso mesostico abbiamo trovato recentemente nel fascicolo 36/A del periodico «Tam Tam», autore Paolo Albani, titolo Parole in difficoltà. *Eccolo.*

l'idea che nauFraga
in quEsto
piccolo Scherzo
vestito da Sera
da me ideatO
di Concerto
per divertire l'occHiò
del pochi
critici Letterari
chE mi sento di amare
è leGgibile chiaramente
nel riGo stampato
in grandE

Interpretare i segni

Nei sogni del critico si nasconde un libro famoso

Protagonista dell'enigmatico sogno del critico letterario è, ancora una volta, un libro famoso.

Sapreste dire qual è il titolo del libro e chi ne è l'autore?

La soluzione sul prossimo numero di Tuttolibri

(Disegnatori Riuniti-Carnevali)

appuntamenti

Teatro

Roma - Don Chisciotte teatrale — Dopo Bologna e Firenze i «Frammenti teatrali di don Chisciotte», nell'allestimento di Maurizio Scaparro, vengono da martedì, e per quindici giorni, proposti all'«Argentina»: protagonisti Pino Micol e Beppe Barra.

Roma - Bosco al Valle — Fino al 20 maggio si replica al «Valle» il *Bosco*, opera dei coerenti e rigorosi sperimentatori della nostra avanguardia teatrale, Remondi e Caporossi.

Roma - Un Betti umbro — Alla Sala Umberto, l'Umbria teatro movimento propone fino al 20 maggio *Delitto all'isola delle capre* di Ugo Betti con Miranda Martino e Alfio Petrini: la regia è di Nino Mangano.

Roma - Il ritorno di Perlini — Alla Piramide, per la rassegna «Attore e attori», Memè Perlini presenta il mondo di Joyce attraverso lo spettacolo *Molly Bloom* recitato in tedesco da Ines Bjass.

Roma - Teatro sloveno — Fino al 20 maggio al Teatro in Trastevere si rappresenta, con la regia di Marko Sossi, *L'intervista* di Matjaz Kmeci, con Clara Colosimo e Gianluca Ferrato.

Roma - Teatro dialettale — Al «Rossini», in chiusura di stagione, la compagnia Checco Durante presenta in romanesco *Caro Venanzio, te scrivo questa mia...* di Enzo Liberti che è anche regista e protagonista dello spettacolo.

Milano - E' il momento di Betti — Al «Manzoni» la compagnia del Teatro Popolare di Roma replica *Corruzione al palazzo di giustizia* di Ugo Betti con Corrado Pani, Renato De Carmine, Piero Nuti e Graziano Giusti.

Milano - Viva Mexico — Con Massimo Pongolini nella parte di un buffo conferenziere cinefilo si rappresenta fino a domani alla Picola Commenda *Viva Mexico*.

Milano - Omaggio a Cocteau — A conclusione di una serie di manifestazioni allestite dal «Pier Lombardo» per ricordare Jean Cocteau, protagonista della cultura francese del 900, Jean Marais reciterà oggi, domani e lunedì monologhi sull'amico scomparso vent'anni fa.

Genova - Finale di stagione — Domani al Politeama Genovese terminano le recite di *Monsieur Ornifle* con Alberto Lionello e domenica 20 maggio, al «Duse», quelle dell'allestimento di Marco Sciaccaluga di *Rosmersholm* di Ibsen.

Trieste - Arriva Lavia — Da martedì, fino al 27 maggio, il Teatro Eliseo propone *Don Carlos* di Schiller con Gabriele Lavia, Ivo Garrani e Monica Guerritore.

Reggio Emilia - Franca Valeri in tournée — Dopo le recite romane Franca Valeri sarà da martedì prossimo al Teatro Romolo Valli con *La donna vendicativa* di Goldoni.

Salerno - L'addio di Salerno (Enrico Maria) — Oggi e domani, per la stagione teatro dell'Augusteo, Enrico Maria Salerno rappresenta *Harvey* di Mary Chase, di cui è anche regista.

Torino - Giocasta versione Moriconi — Martedì 15 debutta al teatro Alfieri la compagnia del Pepe con «Emma B. vedova Giocasta» di Alberto Savinio. Protagonista Valeria Moriconi, regia di Egisto Marcucci.

Milano - E' il momento di Betti — Al «Manzoni» la compagnia del Teatro Popolare di Roma replica *Corruzione al palazzo di giustizia* di Ugo Betti con Corrado Pani, Renato De Carmine, Piero Nuti e Graziano Giusti.

Milano - Viva Mexico — Con Massimo Pongolini nella parte di un buffo conferenziere cinefilo si rappresenta fino a domani alla Piccola Commenda *Viva Mexico*.

Musica

Roma - Gelmetti al Foro Italico — Questa sera al Foro Italico il maestro Gianluigi Gelmetti dirigerà l'orchestra sinfonica della Rai in un concerto di musiche di Webern, Berg e Schoenberg.

Roma - Concerti di Castel Sant'Angelo — Per la sesta rassegna di musica contemporanea è in programma per martedì prossimo a Castel Sant'Angelo un concerto del soprano Liliana Poli e delle pianiste Fausta Cianti e Maria Isabella De Carli.

Verona - Concerti a S. Zeno — Questa sera nella basilica di S. Zeno concerto per soli coro e orchestra, con musiche di Bach, Mozart e Vivaldi. Direttore Gustav Fuellerbon, Daniela Longhi soprano, Ione Jori contralto, Valerio Grazioli tenore, Francesco Ellero D'Artegna basso. Maestro del coro Armando Tasso.

Milano - Don Pasquale elegante — Questa sera seconda replica alla Scala del *Don Pasquale* di Donizetti, diretto da Roberto Abbado e «vestito» dallo stilista milanese Gianni Versace.

Firenze - Maggio fiorentino — In attesa del «Canti e danze jugoslave», domani sera è in programma la penultima replica del discusso *Rigoletto* di Yuri Ljubimov.

Roma - Petrassi day — Martedì sera, al Teatro dell'Opera la prima di «Hommage a Petrassi: le rytme e le suffle» con i balletti «VIII concerto» e «La follia di Orlando». Musiche di Petrassi dirette da Bruno Aprea. Coreografie di Van Hoecke.

Torino - Stagione lirica — Domani e martedì prossimo sono in programma al Regio le ultime repliche del *Gargantua* di Azio Corghi: dirige Donato Renzetti.

Ferrara - Musica da camera — Per la quarta stagione dei concerti alla Pieve di Sandolo martedì prossimo il Trio di Fiesole eseguirà musiche di Schumann e Brahms.

Bologna - I grandi interpreti — Mozart, Schubert e Brahms sono martedì sera i protagonisti del concerto pianistico in programma per il «Bologna Festival Musica '84».

Piacenza - Le concert Royal — Giovedì prossimo alle 21 proseguono nella Basilica di Santa Maria di Campagna, dove si trova lo storico organo dei Serassi, i concerti di primavera.

Lido di Camaiore - I grandi del folk — Sulla ribalta di Bussoladomani si esibisce questa sera Joan Baez, la grande cantante folk statunitense che ai primi di giugno in Germania tornerà a cantare con Bob Dylan.

Napoli - Stagione della Rai — Per la stagione dei concerti della Rai, l'orchestra sinfonica napoletana sarà venerdì prossimo diretta da Pinchas Steinberg: musiche di Beethoven.

Incontri

Torino - L'arte di Moebius — Fino al 27 maggio resterà aperta al Teatro Nuovo la mostra dedicata all'opera grafica «Dr. Gir et Monsieur Moebius», personale di uno dei maggiori esponenti del nuovo fumetto francese. Accanto alla mostra si svolgerà un ciclo di incontri, «I cavalieri della Tavola a Strisce», con autori e critici del fumetto sui temi dell'Avanguardia, del Comico, della Satira, dell'Avventura, e del Popular West.

Prato - Mostra del sipario — Oggi al Palazzo Petrorio si inaugura la mostra monografica «L'avventura del sipario: figurazione e metafora di una macchina teatrale» curata da Valerio Morpurgo.

Balletto

Milano - Balletto al Nuovo — Il Teatro alla Scala, da questa sera al 20 maggio, propone al Nuovo quattro balletti su musiche di Brahms, Debussy, Schubert e Van Tiegham eseguiti dai suoi più qualificati solisti: dalla Dorella alla Savignano.

Cinema

Milano - Tutto René Clair — Si conclude domani al cinema De Amicis la rassegna «personale» dedicata ai film di René Clair.

IN LIBRERIA

RUBRICA A CURA DI PUBLIKOMPASS S.p.A.

Gli annunci si possono ordinare agli sportelli di: MILANO, via G. Negri 8/10, tel. 85.96. TORINO, corso M. D'Azeglio 60, tel. 65.89.65 - 65.88.44. NOVARA, corso Mazzini 1, tel. 33.341. GENOVA, via Ceccardi 1/14, tel. 69.25.60 - 58.56.33. PARMA, via Mentana 5, tel. 36.543 - 36.543. MANTOVA, corso V. Emanuele 3, tel. 36.18.28 - 32.44.95. BOLOGNA, via Indipendenza 24, tel. 22.88.26 - 22.87.28. TRIESTE, piazza Unità d'Italia 7, 65.065/6/7. PADOVA, piazza Giovanni XXIII 2, tel. 77.53.24. FIRENZE, viale Malenotti 54, tel. 58.11.82. ROMA, via Quattro Fontane 16, tel. 47.55.904 - 47.55.947. SASSARI, Portici Grisso 3, tel. 27.56.48 - 27.56.17 - 27.54.28 - 27.53.51

Architettura

MANIFATTURE IN CAMPANIA, a cura dell'Associazione Archeologica Industriale, Introduzione di Cesare de Seta, pp. 248, L. 20.000
Guida Editori, via Ventaglieri 83
Napoli, tel. 081 341.843 - 344.222

Arte

ENRICO PAULUCCI - DISEGNI 1933-1980. Poesie di Montale, Sabe, De Libero, pagine 112, 48 riproduzioni e piena tavola cm 25x35, L. 30.000.
Ed. Galleria 13 - Reggio E.
via Roma 14, *A Torino:*
Le Immagini, v. della Rocca 3

Castagno

G.R. Bignami-A. Saisotto - LA CIVILTA' DEL CASTAGNO, pp. 128 con 35 illustrazioni a colori e 10 in bianco-nero, L. 25.000.
L'«albero del pane» delle nostre montagne: *origini, alimentazione, ambiente, storia, coltura, industria. Un grande saggio di analisi sociale.*
Edizioni L'Arciere - Cuneo

Costume e società

Sfrozzi-Coradeschi-Maffei - IL PORGITORE DELLA PRESENTE, pp. 128, solo rilegata, L. 50.000.
Ed. Triangulus
Residenza Lago MI 2
20090 Segrate (MI), 02 213.9000

Filosofia

Emanuele Severino - LA FILOSOFIA ANTICA (collana Saggi), pagine 224, L. 14.000.
Uno dei più grandi filosofi contemporanei ricostruisce le origini, gli sviluppi, i grandi temi della filosofia classica, dai primi pensatori greci a Platone e Aristotele, al compimento del pensiero metafisico in Plotino, Agostino, Tommaso D'Aquino.
Rizzoli Editore - Milano

Paul Yorck Von Wactemburg-Wilhelm Dilthey - CARTEGGIO, pagine 362, L. 35.000.
Guida Editori, via Ventaglieri 83
Napoli, tel. 081 341.843 - 344.222

Raphael - LA FILOSOFIA DELL'ESSERE. Una concezione di vita per uscire dalle strettoie del conflitto individuale e sociale (collezione Vidyâ), pagine 200, L. 10.000.
La Filosofia dell'Essere rappresenta un pensare positivo e risolutivo che trascende ogni imprigionante conformismo ideologico e osa spezzare le catene che costringono nella dualità conflittuale del divenire e spiccare il volo verso le maestose vette dell'Accordo, Armonia, Amore.
Edizioni Asram Vidyâ
v. Selva Nera 330/D - 00166 Roma
Richiedere catalogo gratuito.

Informatica

Gaetano Marano - 77 PROGRAMMI PER SPECTRUM (cod. Jackson 659/A), pp. 150, L. 18.000.
Settantasette dimostrazioni di quante nuove interessanti applicazioni possa avere il piccolo personal computer Sinclair. In questo volume sono compresi programmi di grafica, musica, utility, animazione, giochi, effetti sonori, elettronica e varie.
Gruppo Editoriale Jackson
via Rosellini 12 - 20124 Milano
tel. 02 680.054 - 680.368

Tim Hartnell - PROGRAMMAZIONE DELLO ZX SPECTRUM (cod. Jackson 531/D), pp. 204, L. 18.000.
Potete partire da «zero», con lo Spectrum davanti a questo libro di fianco, e ben presto il vostro calcolatore non avrà più segreti per voi.
Gruppo Editoriale Jackson
via Rosellini 12 - 20124 Milano
tel. 02 680.054 - 680.368

Rita Bonelli (a cura di) - ALLA SCOPERTA DELLO ZX SPECTRUM (cod. Jackson 337/B), pagine 316, L. 22.000.
Uno strumento indispensabile per chi vuole usare e conoscere in modo intelligente lo Spectrum.
Gruppo Editoriale Jackson
via Rosellini 12 - 20124 Milano
tel. 02 680.054 - 680.368

David Harwood - PROGRAMMI E APPLICAZIONI PER LO ZX SPECTRUM (cod. Jackson 558/D), pp. 199, L. 9000.
Sessanta meravigliose e divertenti avventure per voi e il vostro Spectrum, e poi... qualche applicazione seria non guasta.
Gruppo Editoriale Jackson
via Rosellini 12 - 20124 Milano
tel. 02 680.054 - 680.368

Manuali

F.U. D'Amato (a cura di) - GUIDA «GRAND'ITALIA» AI RISTORANTI TIPICI REGIONALI, pagine 288, L. 15.000.
Rizzoli Editore - Milano

Meridione - Calabria

Peppino Via - CAMIGLIATELLO E LA SILA, pagine 208, illustrato, L. 20.000.
Pionieri, vita sociale e turismo in Sila.
Casa del Libro - Roma-Reggio C.

Augusto Placanica - L'ILIADE FUNESTA, pagine 240, illustrato, rilegato, L. 24.000.
Storia del terremoto calabro-messinese del 1783, corrispondenze e relazioni della corte del Governo e degli ambasciatori. In appendice favole dell'atlante dei Sarconi.
Casa del Libro - Roma-Reggio C.

Musica e danza

Paolo Isotta - LE ALI DI WIELAND - Sette temi musicali (La Scala), pagine 304, L. 22.000.
Rizzoli Editore - Milano

Narrativa

Christa Wolf - NESSUN LUOGO. DA NESSUNA PARTE (Piccola Scala), pp. 120, L. 10.000.
Nella delicata interiorità dei personaggi del romanzo, Christa Wolf cerca le ragioni di un dramma più vasto che divide arte e società, pensiero e azione, spirito e potere. Il capolavoro di una delle più grandi scrittrici di oggi.
Rizzoli Editore Milano

Etienne Cabet - VIAGGIO IN ICARIA, a cura di Roberto Tumminelli, pagine 348, L. 30.000.
Guida Editori, via Ventaglieri 83
Napoli, tel. 081 341.843 - 344.222

Poesia

Lamberto Pignotti - QUESTA STORIA O UN'ALTRA, pagine 38, L. 4000.
Guida Editori, via Ventaglieri 83
Napoli, tel. 081 341.843 - 344.222

Ciro Vitiello - SUITE, pagine 68, L. 4000.
Guida Editori, via Ventaglieri 83
Napoli, tel. 081 341.843 - 344.222

Saggistica

Giuliano Montagnese - LA COSCIENTIZZAZIONE PEDAGOGICA DI PAULO FREIRE (Pedagogia), pagine 52, L. 6000.
Editrice Italia Letteraria
via Arquà 18 - 20121 Milano
telefoni 02 282.7548 - 289.4978

Giovanni Todaro - FINE DI UNA CIVILTA', prof. di Piero Pieroni (Antropologia), pp. 222, formato cm 16x23, con 16 ill., L. 25.000.
Editrice Italia Letteraria
via Arquà 18 - 20121 Milano
telefoni 02 282.7548 - 289.4978

Giuseppe Fantino - SAGGIO SU PAPINI (Critica letteraria), pagine 248, L. 12.000.
Editrice Italia Letteraria
via Arquà 18 - 20121 Milano
telefoni 02 282.7548 - 289.4978

Storia

Mihail Geller-Alexander Nekrich - STORIA DELL'URSS DAL 1917 A OGGI (Collana storica), pp. 896, L. 45.000.
Geller e Nekrich hanno avuto libero accesso, per volontà di Krusciov, agli archivi segreti dell'Urss. Espulsi dalla Russia, hanno scritto questo libro che è già diventato un classico indispensabile per capire la storia del primo Paese comunista.
Rizzoli Editore - Milano

PREMIO LETTERARIO BONTEMPELLI MARINETTI
E' bandita la Nona Edizione 1984 per testi inediti di Narrativa, Poesia, Saggistica
Monte premi: Lire 3 milioni
Pubblicazione delle opere Riconoscimenti ai finalisti
Patrocinio dell'ISLE (Istituto Studi Letteratura Europee).
Per informazioni: Segreteria ISLE presso GHELARDINI Editore, Casella Postale 77 - 21013 GALLARATE (VA) che invia il Regolamento.

L'insegnamento della lingua nel biennio fra testo e grammatica

Sabatini
La comunicazione e gli usi della lingua
Pratica, analisi e storia della lingua italiana

Civile / Floriani / Forti / Ricci
Leggere e scrivere

LOESCHER

La letteratura ha ancora un senso nell'era del computer?
INISERO CREMASCHI
IL MITE RIBELLE
Un romanzo brillante e spregiudicato sul grande tema: scrivere, pubblicare, farsi leggere. Finalmente, il mondo letterario così com'è.
EDITORIALE NUOVA